

COMUNE DI RADDUSA

(Prov. di Catania)

C.A.P. 95040
C.F. 82001950870
Servizio di Tesoreria C.C.P.: 15897952

☎ 095/662060

FAX 095/662982

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 144 Data 02/12/2013	Oggetto: Disposizione in ordine alla determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento e delle relative tariffe sulla base dei criteri previsti e applicati nel 2012 (art. 5, comma 4 quater, del decreto legge 31 agosto 2013, introdotto dalla legge di conversione 28 ottobre 2013, n. 124).
---	---

L'anno duemilatredici, il giorno **due** del mese di **dicembre** alle ore 16,40 nella sala della Giunta Municipale, convocata con appositi avvisi, si è riunita la Giunta Municipale

All'appello risultano:

N.	Cognome e nome	Qualifica	Presente	Assente
1	Marotta Cosimo	Sindaco	X	
2	Leonardi Francesco	Vice Sindaco		X
3	Cardaci Prospero	Assessore	X	
4	Pagana Carmela	“	X	
5	Vitanza Luigi	“	X	

Partecipa il Segretario Generale **Dott. Ssa Francesca Sinatra**

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

La Giunta Municipale

Visto il Decreto Legislativo n. 267 del 08/08/2000;

Vista la legge regionale n. 30 del 23/12/2000;

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- Il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnico-amministrativa;
- Il Responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi del art. 49 del D. L.vo n. 267/2000, come recepito dalla L. R. n. 30/2000 hanno espresso parere favorevole;

Vista la proposta di deliberazione n. 45 del 27/11/2013 ed il cui oggetto è trascritto al documento allegato, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Ribadito che la proposta è munita dei pareri prescritti dalle succitate leggi;

Fatto proprio il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto;

Con votazione unanime e palese

delibera

- 1) Approvare la proposta di cui in premessa ed avente l'oggetto ivi indicato.
- 2) Dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.



COMUNE DI RADDUSA

(Prov. di Catania)

C.A.P. 95040
C.F. 82001950870
Servizio di Tesoreria C.C.P.: 15897952

☎ 095/662060
FAX 095/662982

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE

N. 45 del Registro Data: 27.11.2013	Oggetto: Disposizioni in ordine alla determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento e delle relative tariffe sulla base dei criteri previsti e applicati nel 2012 (art. 5, comma 4 quater, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 102, introdotto dalla legge di conversione 28 ottobre 2013, n. 124)
--	--

Su proposta del sindaco

 **Visto**


Pareri

ai sensi del decreto Legislativo n. 267/2000 – come recepito dalla L. R. n. 30/2000

Per quanto concerne la regolarità tecnica, si esprime parere favorevole.

Li 27.11.2013

Il Ragioniere Comunale
(Rag. Grazia Sofia Giangrasso)

Per quanto concerne la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria si esprime parere favorevole.

Li 27.11.2013

Il Ragioniere Comunale
(Rag. Grazia Sofia Giangrasso)

COMUNE DI RADDUSA

PROVINCIA DI CATANIA

Servizio di Tesoreria c/cp. 15897952
Tel. 095 662323 – 095 662060 Fax 095 662982

Codice Fiscale 82001950870
C.A.P. 95040

Proposta di deliberazione da sottoporre alla Giunta Municipale n. 45 del 27.11.2013

Con oggetto: Disposizione in ordine alla determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento e delle relative tariffe sulla base dei criteri previsti ed applicati nel 2012 (art. 5, comma 4 quater, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102.)

IL SINDACO

Premesso che l'art. 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 istituisce, a decorrenza dal 1° gennaio 2013, in tutti i comuni del territorio nazionale, il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati avviati allo smaltimento e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni;

Che il comune di Raddusa ha già provveduto a determinare ed inviare ai contribuenti, l'acconto TARES per l'anno 2013, secondo le scadenze approvate con deliberazione di C.C. n. 35 del 30.07.2013, e le tariffe previste lo scorso anno per la TARSU 2012, approvate con Determinazione sindacale n. 26 del 22.10.2012, riservandosi di determinare il saldo del nuovo tributo nell'ultima rata, da fare versare ai contribuenti entro il mese di dicembre 2013, applicando le nuove tariffe che il Consiglio Comunale avrebbe dovuto determinare previa approvazione del Regolamento e del Piano economico finanziario, nonchè la maggiorazione standard prevista dalle disposizioni di legge;

Atteso che ad oggi non si è ancora approvato il regolamento per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), nonchè il piano economico finanziario e le conseguenti tariffe;

Visto l'art. 5, comma 4 quater, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 102, introdotto dalla legge di conversione 28 ottobre 2013, n. 124 che testualmente dispone:

"4-quater. In deroga a quanto stabilito dall'art. 14, comma 46, del D.L. 06.12.2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22.12.2011, n. 214 e dal comma 3 del presente articolo, per l'anno 2013 il Comune, con provvedimento da adottare entro il termine fissato dall'art. 8 del presente decreto per l'approvazione del bilancio di previsione, può determinare i costi del servizio e le relative tariffe sulla base dei criteri previsti e applicati nel 2012 con riferimento al regime di prelievo in vigore in tale anno. In tale caso, sono fatti comunque salvi la maggiorazione prevista dal citato art.14, comma 13, del decreto legge n.201 del 2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 214 del 2011, nonché la predisposizione e l'invio ai contribuenti del relativo pagamento, nel caso in cui il comune continui ad applicare, per l'anno 2013, la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARSU), in vigore nell'anno 2012, la copertura della percentuale dei costi eventualmente non coperti dal gettito del tributo è assicurata attraverso il ricorso a risorse diverse dai proventi della tassa, derivanti dalla fiscalità generale del comune stesso.";

Visto l'art. 8, comma 1, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 102 che prevede l'ulteriore differimento al 30 novembre 2013 del termine per la deliberazione del Bilancio annuale di previsione 2013 degli enti locali, di cui all'art. 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D.lgs. n. 267/2000);

Preso atto del parere favorevole di regolarità tecnica al presente provvedimento, reso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

Visto l'art. 1, commi da 161 a 170, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Visto l'art. 52 del D. Lgs n. 446/1997;

Visto il D. Lgs. 14 marzo 2011, n. 23;

Visto l'OREL vigente e le LL.RR. n. 48/91, n. 7/92, 23/98, n.30/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

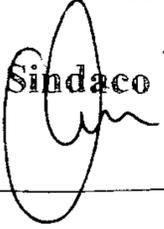
Per quanto sopra esposto, propone alla Giunta comunale l'adozione della presente deliberazione:

Per la causale di cui in premessa:

1. di provvedere, in deroga a quanto stabilito dall'art. 14, comma 46 del decreto legge 6 dicembre 2011, convertito con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214 e dall'art. 5 comma 3, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 102, e pertanto avvalendosi della facoltà introdotta dall'art. 5, comma 4 quater, dello stesso decreto, come meglio enucleato in premessa, alla determinazione, per l'anno 2013, dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati avviati allo smaltimento e delle relative tariffe, sulla base dei criteri previsti ed applicati nel 2012 con riferimento al regime di prelievo in vigore in tale anno, ovverosia la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
2. di precisare che sono fatti comunque salvi la maggiorazione prevista dal citato art. 14, comma 13, del decreto legge n. 201 del 2011, convertito con modificazioni dalla legge n. 214 del 2011, nonché la predisposizione e l'invio ai contribuenti del relativo modello di pagamento da parte del Comune;
3. di dare atto che copia della presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art. 52 comma 2 del decreto legislativo n. 446 del 1997 e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Approvato e sottoscritto.

Il Sindaco



Il Segretario Comunale



RELATA DI PUBBLICAZIONE
(per 15 - 30 - 60 gg.)

Affissa all'Albo Pretorio il _____ e defissa il _____
senza opposizione e reclami.

Dalla residenza municipale, li

Il Capo Area "AA.GG."

Il Messo Comunale

Il Segretario Comunale, vista la relazione del Messo Comunale e del Capo Area

certifica

Che il presente atto è stato pubblicato all'albo Pretorio per quindici ⁽¹⁾ giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li 03 DIC. 2013

Il Segretario Comunale

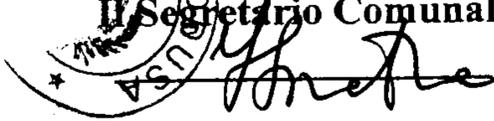
ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è divenuto esecutivo in data _____

- essendo stata dichiarata l'immediata eseguibilità (art. 12, co. 2, L. R. n. 44/91);
- essendo trascorsi 10 gg. dal _____, data di inizio pubblicazione (art. 12, c. 1, L. R. n. 44/91)

Dalla Residenza Municipale, li

Il Segretario Comunale



Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Dalla Residenza Municipale, li

Il Funzionario del Comune

(1) 15 gg per quelle ordinarie; 30 gg. per gli Statuti; 60 gg. per lo schema del Programma Triennale delle Opere Pubbliche.